

► **Dimore storiche** Palazzo Rende di Bisignano

# Una famiglia prestigiosa

Il 21 maggio, per la Giornata nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane - Adsi (www.adsi.it), sei delle dimore calabresi saranno aperte al pubblico. In vista di questo appuntamento e in collaborazione con l'Adsi Calabria vogliamo farvi conoscere ogni settimana, in queste pagine, questi tesori architettonici e storici della nostra regione.

POSSENTE e maestoso nelle forme e nei volumi, Palazzo Rende si impone con autorevolezza sulle abitazioni circostanti, quasi a voler dimostrare con la sua mole il prestigio della famiglia omonima, del quale è residenza fin dal XVIII secolo. Appartenne infatti sicuramente già a Filippo-Carlo Rende (1729-1799), Sindaco dei Nobili del Seggio di Bisignano e diretto ascendente dell'attuale proprietario, che lo ottenne probabilmente in dote dalla famiglia Altomonte, estintasi nella famiglia Rende, a cui apparteneva la madre della sua sposa Serafina Mazzulli.

Si trova nel rione Piano, in Via Mazzini, nel cuore del centro storico di Bisignano, a pochi passi dalla Concattedrale dell'Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano, che può essere ammirata dall'ampio loggiato a cui si accede dalla sala da pranzo. Il palazzo svolgeva la duplice funzione di abitazione signorile e di deposito dei prodotti agricoli provenienti dalle vaste proprietà terriere della famiglia, finalità evidenti nella stessa distribuzione dei piani, adibiti a magazzino nel seminterrato e in parte del pian terreno, mentre il primo livello accoglie l'appartamento signorile ed il piano sottotetto la cucina, con il grande caminetto, e le stanze per il personale di servizio.

I prospetti si caratterizzano per la bella tessitura muraria a vista, movimentata dai cantonali in rilievo, animati da un motivo di bugnato liscio, dalla fascia marcapiano che comprende anche le mensole dei balconi, e da un armonioso cornicione di copertura, sostenuto da volute. Le finestre del piano nobile sono sormontate da cornici orizzontali, su cui poggiano le aperture quadrate che danno luce al sottotetto, mentre un ampio arco a sesto ribassato inquadra il balcone centrale, posto al di sopra del portone di ingresso principale. All'interno, uno scenografico atrio accoglie la grande scala che conduce ai piani superiori, con una lunga rampa iniziale che poi si diparte in due, terminando in un ballatoio. Colonne binate sorreggono gli archi ribassati e le voltine a botte, che scandiscono lo spazio e rendono assai elegante l'ambiente, mentre semicolonne e lesene piatte marcano le superfici delle mura perimetrali. Sul soffitto dell'atrio campeggia un grande stemma di famiglia. Le stanze si susseguono con la tipica disposizione settecentesca, senza corridoi. Di grande rilievo i soffitti delle stanze del piano nobile e dello studio posto al pian terreno, rappresentanti motivi floreali, ghirlande, composizioni geometriche e piccoli paesaggi, che si ripetono anche sui sovrapporta dei saloni, con una originale scelta di toni e tenui luminescenze.

In occasione dell'apertura di Palazzo Rende del 21 maggio, dalle ore 10,30 alle ore 18, la mia famiglia accoglierà i visitatori con prodotti dolci e salati della tradizione locale.

(Fonti: Ministero per il beni e le Attività culturali - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria, Relazione storico-artistica allegata a Decreto n. 125 del 28.1.2007; BILOTTO L., Il cielo in una stanza. I soffitti dipinti nei palazzi calabresi. La provincia di Cosenza, Edizioni LibrAre, 2015, pp. 113-115).

**COME ARRIVARE****Prendere l'autostrada A2**

PER arrivare a Bisignano bisogna prendere da Cosenza l'autostrada A2 direzione Salerno. Prendere l'uscita Torano per Torano-Bisignano e prendere la statale 19 delle Calabrie e poi prendere l'uscita verso Bisignano.

Dopo aver visitato la città chi desidera il contatto diretto con la natura, si consiglia di far escursioni nella zona a monte di Bisignano, ovvero a Gallice, Serramato, Pantano, che rappresentano i luoghi incontaminati e di immensa bellezza paesaggistica. La zona a valle è solcata dal Crati.



La facciata di Palazzo Rende

**PERSONAGGI ILLUSTRI****San'Umile da Bisignano**

TRA i personaggi illustri di Bisignano ricordiamo Lucantonio Pirozzo (Frate Umile da Bisignano 1582-1637). Entrato nella storia e nella fede religiosa per le sue capacità taumaturgiche. Nel 1881 fu pubblicato il Decreto di Beatificazione. Il 19 maggio del 2002, domenica di Pentecoste, è stato Canonizzato da Papa Giovanni Paolo II in San Pietro a Roma.

**COSA VISITARE****I suggestivi quartieri**

LA peculiarità di Bisignano sono i quartieri rimasti invariati nel tempo: La Giudecca, San Domenico, Piazza Concordia, San Pietro, San Zaccaria, Cittadella Coscinale, sono i quartieri rimasti suggestivi in quanto hanno conservato la perimetria del vecchio sito. Salendo sulla Collina Castello si può ammirare la splendida Valle del Crati.



Gli interni del Palazzo

